

PITARI: "POSITIVO TREND DI CRESCITA"



“Questo è l’ultimo incontro che vi consentirà di completare la formazione, grazie agli interventi dei relatori, sulla membership e sulla educazione continua rotariana”. Esordisce così il governatore Giuseppe Pitari, rivolgendosi ai presidenti ed ai soci giunti ad Enna da ogni parte della Sicilia e da Malta.

Parlando di membership, già possono farsi i primi bilanci.

Dopo aver presentato il nuovo club Catania Europa, Etica e Legalità, e salutato il suo presidente, l’avv. Francesco Mauceri, ha continuato con il nuovo club Rotaract di Malta, due nuovi club satelliti, San Gregorio di Catania, Tremestieri Etneo – Esperia. Ed ha citato anche il Passport Mediterraneo District 2110 internazionale e gli Interact Valle del Salso (riaperto), Bivona e Pozzallo- Ispica

Il Distretto è cresciuto di 137 unità raggiungendo, al momento, 3816 soci, con un trend di crescita che è riuscito ad assorbire le perdite. Ed è proprio su quest’ultimo punto che ha sollecitato i club di attivarsi di più per rendere maggiormente amichevole la vita sociale, coinvolgendo i soci a partecipare ed essere i veri protagonisti dell’attività di servizio nelle sue varie sfaccettature.

E proprio sulle modalità di vivere il club, ha incentrato il suo intervento il PDG Alfio Di Costa, Di-



strict Learning Facilitator, indicando nella diversità delle formazioni umane e professionali dei soci la vera ricchezza e potenzialità dei club, sollecitando i presidenti ed i dirigenti dei club ad accrescere la loro effettiva inclusione creando atmosfere di sincero coinvolgimento.



“Innovazione e flessibilità devono essere le caratteristiche del presente e del futuro dei club che, non dimenticando la storia del Rotary, debbono trovare i giusti adattamenti per renderlo attuale e sensibile riguardo ai nuovi aspetti della società nel-



la sua continua evoluzione”. Così il PDG Francesco Milazzo, presidente della Commissione distrettuale sull’Effettivo. E, con un sottofondo di garbata ironia, ha sollecitato quanti temono le critiche per



rendere i club più innovativi: “Non temete gli insulti. Fatevi pure insultare! In realtà questi si ritorceranno su chi li pronuncia caratterizzandoli per retrogradi”. Intervento sottolineato dai presenti con una vera ovazione.

Una ventata di gioventù è arrivata in sala con Emma Cori, assistente regional coordinator Zona 14. Nei club dove esistono le doppie affiliazioni Rotaract- Rotary o dove vi sono giovani soci occorre che questi non vengano visti e trattati quasi come implumi che debbono imparare a volare. Per valorizzare, anche qui, il loro potenziale occorre trattarli da adulti, evitare di “giudicarli” con superficialità per i loro comportamenti, tastare le loro potenzialità che possono far decollare i club forse più di quanto facciano i cosiddetti “soci adulti”. Un atteggiamento, peraltro, che giustifica gli abbandoni e le fuoriuscite che diventano irrecuperabili. Insomma, un invito a fare i “cuoricini” anche nei club.

Ad integrare il quadro formativo hanno contribuito Silvia Margherita, past president del Rotary club Siracusa Monti Climiti, che, da presidente dell’associazione Giovani avvocati di Siracusa, ha invitato a tener conto delle buone pratiche nelle attività rotariane ed evidenziato le responsabilità. È toccato a Giuseppe Cascio, componente della Commissione distrettuale sull’effettivo, sottolinea-



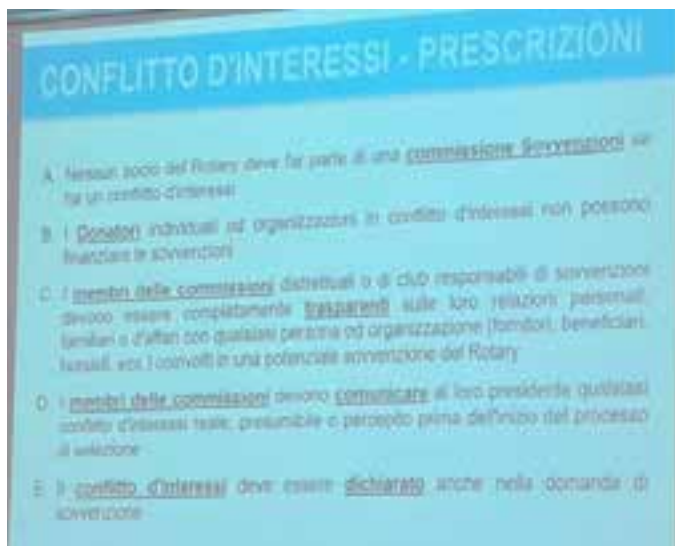
re come le autocandidature siano una scommessa da giocare e soprattutto da valutare per il bene del club e del Rotary.

Il PDG Giovanni Vaccaro, delegato distrettuale al Consiglio di legislazione, ha prospettato il ruolo del COL con la sua attività inerente alle proposte che pervengono dai distretti rotariani nel mondo e la corrispondente valutazione per apportare novità che consentano al Rotary, nella sua articolazione mondiale che spesso abbisogna di approcci



diversi tenendo conto delle specifiche esigenze culturali e sociali, di adeguarsi anche ai cambiamenti.

Infine, il PDG Ferdinando Testoni Blasco, parlando di Rotary Foundation, ha evidenziato i conflitti di interesse che possono emergere nell'attività dei dirigenti rotariani e che comprendono anche i



E ovviamente, in presenza di conflitti d'interesse vi saranno delle conseguenze: espulsione di un membro della commissione Sovvenzioni; rifiuto di una domanda di sovvenzione; annullamento di una sovvenzione approvata; sospensione di un particolare socio, club, distretto od organizzazio-



fornitori, gli sponsor. Con l'ausilio di slides ha "notificato" quali sono le prescrizioni che riguardano soci, donatori, membri delle commissioni.



ne cooperante dalla partecipazione alle sovvenzioni Rotary.

In ogni caso, il Distretto per ogni richiesta di sovvenzioni, si attiva, grazie a segnalazioni, per aprire un'indagine ed attivare denunce dettagliate di tutti gli usi impropri, potenziali ed effettivi, dei fondi della sovvenzione Rotary Foundation. Al seminario hanno presenziato i PDG Gaetano Lo Cicero, John de Giorgio, Giombattista Sallemi. I lavori sono stati coordinati dai prefetti distrettuali Fausto Assennato e Alessia Di Trapani, con l'ausilio tecnologico di Carlo Napoli. Hanno portato i propri saluti Roberto Angileri, presidente RC Enna, Sergio Malizia DGE 2025-2026, Lina Ricciardello, DGN 2026- 2027. L'invocazione rotariana è stata letta da Ivana Sarcià.

